

SEMINARIO AL 3E LAB ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI NOVARA

# L'importanza della misura dell'energia



Il pubblico presente al convegno e, a destra, i relatori: da sinistra Sansovito, Lissone e Zecchetti

■ L'importanza della misura dell'energia nell'ambito dell'efficientamento e delle attività industriali è stato il tema del seminario svoltosi giovedì scorso al 3E Lab di Comoli Ferrari C. Spa, a Novara in via Mattei 58, organizzato dall'Associazione Industriali di Novara e dalla stessa Comoli Ferrari: «L'efficienza energetica è la capacità di garantire un processo produttivo o l'erogazione di un servizio attraverso l'utilizzo della minor quantità di energia possibile - ha spiegato Gian Luca Lissone, collaboratore della Comoli Ferrari, introducendo l'incontro dopo i saluti di Marco Spandonaro, responsabile di 3ELab e di Marco Mainini, responsabile Area Energia dell'Ain - Ci sono quattro buoni motivi per perseguire l'efficientamento: acquisi-

re maggiori disponibilità economiche risparmiando sulle bollette energetiche, ottenere titoli di efficienza energetica, accrescere il valore immobiliare e il patrimonio dell'azienda e ridurre le emissioni di CO2 nell'aria». Lissone ha proseguito: «Misurare l'energia consente di identificare la performance dell'azione applicata per efficientare e di andare oltre al semplice dato del costo medio di energia per pezzo prodotto. Si riescono piuttosto a capire nel dettaglio i maggiori o minori consumi di una macchina o l'eventuale influenza dei fattori climatici. Con questo tipo di controllo l'energia può essere inserita nei centri di costo, è possibile automatizzare i processi per gestire al meglio il suo utilizzo, controllare a distanza i sistemi. Inoltre si può

monitorare la qualità dell'energia e controllare il funzionamento degli impianti a fonti rinnovabili». Concetti ripresi da Mirco Zecchetti, anch'egli collaboratore di Comoli Ferrari: «Le reti di monitoraggio sono utilizzate nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'energy automation, ma anche nei settori industriali, terziario, civile, della pubblica amministrazione delle e delle fonti rinnovabili - ha detto Zecchetti - Con un unico sistema è possibile tenere sotto controllo tutti i vettori energetici (energia elettrica, gas, acqua) i parametri ambientali ad essi correlati (temperatura, umidità, luminosità, CO2) e quelli di processo (aria compressa, calorie, livello, stato) automatizzando anche la gestione di accensioni/spengimenti, rego-

lazioni automatiche, telegestione, allarmi e altro. L'obiettivo principale è ridurre i costi energetici ottimizzando la produzione». A chiudere i lavori è stato Michele Sansovito, presidente di Assoege, ente che associa gli esperti in gestione dell'energia: «La misura è basilare per l'ottenimento dei titoli di efficienza energetica. I certificati bianchi sono il sistema di incentivi più importanti che lo Stato mette a disposizione. In tale contesto hanno un ruolo fondamentale gli esperti in gestione dell'energia». Marco Mainini, responsabile Area Energia dell'Ain, ha anticipato: «A maggio si terrà un altro incontro relativo all'illuminazione in campo industriale, sempre in collaborazione con Comoli Ferrari».

f.be.